



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione

**U.O.C. Centro Regionale per i Trapianti di organi e tessuti
(C.R.T.) Sicilia**

Piazza Nicola Leotta, 4
90127 Palermo

TEL. 0916663828

FAX 091 6663829

E-MAIL segreteria@crt Sicilia.it

PEC crt Sicilia@pec.it

WEB www.crt Sicilia.it

RASSEGNA STAMPA CRT SICILIA

17 Gennaio 2020

A CURA DELL'UFFICIO STAMPA CRT SICILIA

(TIZIANA LENZO – MARIELLA QUINCI)

Policlinico Martino, terzo prelievo di organi dall'inizio del 2020

17 Gennaio 2020

Cuore, fegato, reni e cornee da un cinquantenne messinese deceduto in seguito ad ictus.

di [Redazione](#)



MESSINA. Terzo **prelievo di organi** in altrettante settimane, dall'inizio dell'anno, al **Policlinico "Martino"** di Messina. I familiari di un cinquantenne messinese deceduto in seguito a un **ictus**, hanno raccontato che il loro congiunto si era più volte espresso a favore della donazione.

Inoltre, al momento di rinnovare la carta di identità, avrebbe voluto inserire il **consenso** sul nuovo documento.

Anche i colleghi, vicini a lui fino all'ultimo, hanno testimoniato la sua grandissima generosità e l'altruismo che ne ha caratterizzato il percorso di vita.

La macchina organizzativa dell'A.O.U., così, si è immediatamente messa in moto. Sono stati prelevati: il **cuore**, trapiantato a Padova; il **fegato**, prelevato dall'equipe dell'ISMETT di Palermo; i **reni**, inviati al Policlinico di Catania e a Genova; le **cornee** alla Banca degli Occhi di Mestre.

«Nonostante il grande dolore- dice **Antonino Levita**, direttore sanitario del Policlinico- la famiglia ha immediatamente ricordato le volontà del congiunto e non ha esitato a dare il consenso. I parenti hanno poi voluto ringraziare tutto il personale dell'Azienda. Ovviamente, non posso che esprimere pure il mio personale riconoscimento al lavoro di tutto il personale, guidato dal dott. **Francesco Puliatti**, Coordinatore della Donazione e Trapianto d'Organi e Tessuti del Policlinico. Un grazie particolare, poi, alla collega **Stefania Torrasi**, psicoterapeuta, che ha assistito i familiari nei momenti più delicati della procedura».

Nonostante il 2020 sia iniziato da pochi giorni, i numeri dei prelievi stanno già diventando rilevanti, segno che con l'aiuto di tutti- dagli enti, alle associazioni, ai mass media- si sta lavorando verso la giusta direzione: l'accrescimento di una cultura fondamentale qual è quella della donazione.

Levita conclude: «Oltre ai casi finora resi noti, nei giorni scorsi si è registrata anche una quarta donazione, ma in questo caso il prelievo- per il quale i parenti avevano espresso il consenso- non è stato effettuato, per questioni cliniche inerenti la sicurezza dei riceventi. Per noi, la conferma di come i controlli funzionino e di come i protocolli seguiti siano sicuri».

Sanità nissena, il Nursind: «Sia attivata subito la mobilità aziendale interna»

17 Gennaio 2020

L'appello del sindacato durante un incontro con i vertici dell'Azienda sanitaria provinciale: «Apprezziamo le novità positive per infermieri e psichiatri e la disponibilità del direttore generale e del direttore amministrativo nel dialogare sulle questioni importanti per i lavoratori».

di [Redazione](#)



CALTANISSETTA. Attivare subito la **mobilità aziendale interna** per il personale dell'Asp di Caltanissetta. È una delle richieste del sindacato **Nursind** che ha incontrato il direttore generale **Alessandro Caltagirone**, alla presenza del direttore amministrativo, **Pietro Genovese**.

La delegazione del Nursind ha incassato anche buone notizie: la prima riguarda i medici **psichiatrici**, Caltagirone ha annunciato che al bando per queste figure hanno risposto in sette e che uno sta per essere avviato in servizio risolvendo uno dei problemi che aveva creato tanti problemi in tutta la provincia.

Buone notizie anche in merito alla grave carenza di **personale ausiliario** nelle corsie degli ospedali, specie nei giorni domenicali e festivi. Il Nursind ha appreso che è in fase di definizione la nuova gara per i servizi di ausiliario.

Dovrebbe avviarsi verso una definizione anche il problema legato al **centralino** dell'ospedale S.Elia, che nelle ore notturne risulta sfornito di personale dedicato.

L'azienda è stata anche molto severa sulla questione della **produttività collettiva** per il comparto. Il Nursind ritiene «impensabile che il dipendente non sia remunerato per la negligenza di alcuni direttori di struttura complessa. Su questo punto abbiamo riscontrato grande fermezza anche da parte del direttore amministrativo: chi non si atterra alle regole andrà incontro a sanzioni, anche di tipo disciplinare».

Quindi il Nursind si augura che «tutto proceda per come è stato stabilito dal **management** durante le sedute di delegazione trattante, anche se voci delle ultime ore ci hanno riferito che per i tanti dipendenti che non hanno ricevuto il **saldo della produttività del 2015 e del 2016**, il pagamento salterà anche questo mese. Che siano presi provvedimenti nei confronti dei dirigenti che arrecano danno al dipendente, non ottemperando alle direttive della direzione strategica».

«**I rappresentanti del Nursind** durante l'incontro hanno espresso al management molta soddisfazione per gli **infermieri** che sono arrivati in servizio con la recente mobilità d'urgenza in tutta l'Asp. Chiediamo al management un ulteriore passo in avanti nell'avviare nel breve le **stabilizzazioni** e quindi una ricognizione del personale assunto a tempo determinato che è in possesso dei requisiti per la stabilizzazione secondo la Legge **Madia**, modificato ed integrato nella recente legge di bilancio».

Infine, dal sindacato sottolineano: «Apprezziamo la **disponibilità** del direttore generale e del direttore amministrativo nel dialogare sulle questioni importanti che riguardano i lavoratori. Abbiamo fatto un nodo al fazzoletto e ci ritroveremo tra circa un mese».

Ugl Sanità di Catania, ecco il nuovo responsabile del comparto pubblico

17 Gennaio 2020

Il segretario provinciale Carmelo Urzì ha nominato Franco Mangiafico, infermieri del Garibaldi.

di [Redazione](#)



CATANIA. Il segretario provinciale della Federazione provinciale Sanità della Ugl, **Carmelo Urzì**, ha individuato e nominato il nuovo responsabile generale del comparto pubblico nella persona di **Franco Mangiafico**.

Per l'esperto sindacalista, infermiere dell'azienda **ospedaliera "Garibaldi"** di Catania, l'approdo alla Ugl sancisce il prosieguo di una lunga carriera sindacale.

«Diamo il benvenuto ad un dirigente come Franco, siamo certi saprà continuare a fornire un apporto fondamentale in un settore, come quello della sanità pubblica, altamente strategico in un'area metropolitana come quella nostra in cui si trovano contesti ospedalieri importanti», ha dichiarato soddisfatto Urzì.

Parole di elogio ed un augurio di buon lavoro al neo dirigente Ugl sono arrivate anche, a nome dell'Unione territoriale del lavoro, dal segretario generale **Giovanni Musumeci**: «Con Franco Mangiafico continuiamo ad allargare la nostra famiglia sindacale, guardando anche alle realtà pubbliche della sanità nostrana dove ci sono ancora oggi alcune criticità da affrontare a salvaguardia dei lavoratori».

Nella foto, da sinistra Carmelo Urzì e Franco Mangiafico.

Altra ondata di stabilizzazioni nella Sanità in Sicilia: i requisiti per il posto fisso

17 Gennaio 2020



Al via la stabilizzazione dei precari della Sanità siciliana. O almeno di una parte. In base alla proroga al 31 dicembre del 2022 della legge Madia, le aziende del Servizio sanitario regionale dovranno effettuare «una puntuale ed analitica ricognizione» per individuare quali dei precari potranno essere stabilizzati. Ad aspirare al posto fisso, come si legge *nell'articolo di Antonio Giordano nell'edizione del Giornale di Sicilia di oggi*, potranno essere coloro i quali, **negli ultimi otto anni hanno avuto un contratto di almeno tre anni**, non necessariamente continuativi. È quanto si legge in una circolare dell'assessorato regionale alla Salute a firma dell'assessore Razza, del dirigente generale Mario La Rocca e del dirigente del servizio 1, Antonella Di Stefano. Nel documento è specificato anche che per il personale medico, tecnico professionale e infermieristico, dirigenziale e non, il termine per maturare l'anzianità necessaria alla stabilizzazione è stato posticipato al 31 dicembre del 2019. Infine, per tutti gli altri precari, il limite resta al 31 dicembre del 2017, ma il diritto alla stabilizzazione è stato ampliato a tutti i dirigenti.

Camera. Esercizio cumulativo professioni sanitarie e nuova disciplina concorsuale per dirigenti Ssn. Ecco i due Ddl Mandelli (FI)

Entrambi i testi sono stati assegnati alla Commissione Affari Sociali. Il primo chiarisce che è possibile l'esercizio cumulativo di due o più professioni sanitarie, ad eccezione dei professionisti abilitati alla prescrizione di medicinali. Con il secondo si introduce una valutazione anche del servizio prestato in qualità di informatore scientifico del farmaco e dell'attività prestata dal direttore di farmacia privata aperta al pubblico.



17 GEN - Sono stati assegnati alla Commissione Affari sociali della Camera i progetti di legge, a prima firma **Andrea Mandelli (FI)**, recanti rispettivamente "[Modifica dell'articolo 102 del testo unico delle leggi sanitarie, di cui al regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, in materia di esercizio cumulativo di professioni o arti sanitarie](#)" e "[Disposizioni in materia di valutazione del servizio prestato presso le farmacie nei concorsi per l'accesso alla dirigenza del Servizio sanitario nazionale](#)".

Con riferimento alla modifica dell'art. 102 del Tuls, relativo al divieto del cumulo, la proposta legislativa intende chiarire che è **possibile l'esercizio cumulativo di due o più professioni sanitarie**, sia sotto il profilo soggettivo (uno stesso soggetto esercita diverse professioni sanitarie) che oggettivo (diverse professioni sanitarie sono esercitate in farmacia), ad eccezione dei professionisti abilitati alla prescrizione di medicinali.

Pertanto, resta fermo il divieto di cumulo (oggettivo e soggettivo) tra la professione di farmacista e quelle di medico, odontoiatra e veterinario.

Il testo relativo alla modifica della disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale, come evidenziato nella stessa relazione, tiene conto, invece, del fatto che il Dpr 483/1997, nel prevedere i servizi equiparabili ai fini della valutazione dei titoli di carriera per la partecipazione al concorso per dirigente farmacista nel ruolo sanitario del Ssn, non contempla espressamente attività connesse alla professione, creando un'ingiusta disparità nell'ambito delle diverse professionalità operanti nel settore del farmaco.

La proposta di legge, pertanto, **introduce una valutazione anche del servizio prestato in qualità di informatore scientifico del farmaco e dell'attività prestata dal direttore di farmacia privata aperta al pubblico.**

la Repubblica

Cina, seconda morte per la polmonite misteriosa. Nuovi casi in Giappone e Thailandia



Vittima un uomo di 69 anni. La causa sarebbe il nuovo tipo di coronavirus che provoca infezioni anche gravi. Il focolaio di polmonite virale si è scatenato lo scorso dicembre a Wuhan, la più popolosa città della Cina orientale (11 milioni di abitanti)

17 gennaio 2020

Una seconda persona è morta per la misteriosa polmonite che ha colpito diverse persone a Wuhan, nel centro della Cina. La vittima, un 69enne, era stato ricoverato in ospedale con danni a diversi organi e una funzione renale anormale. In tutto sono 41 i casi di polmonite nella città e secondo le autorità sanitarie sarebbero state colpite da un [nuovo tipo di coronavirus](#), un tipo di virus molto diffuso che può causare infezioni che vanno dal semplice raffreddore a forme acute di sindrome respiratoria, la cosiddetta Sars.

Il focolaio di polmonite virale si è scatenato lo scorso dicembre a Wuhan, la più popolosa città della Cina orientale (11 milioni di abitanti). La commissione sanitaria di Wuhan ha dichiarato che 12 persone sono state ricoverate e dimesse dall'ospedale, mentre altre cinque sono in gravi condizioni. L'uomo che è morto si era ammalato il 31 dicembre e le sue condizioni erano peggiorate il 4 gennaio, con tubercolosi polmonare e danneggiamento delle funzioni di diversi organi.

Anche in **Giappone** un uomo è stato infettato. Oltre 750 persone sono state poste sotto osservazione a Wuhan dopo che sono entrate in contatto con portatori del virus e di queste 644 sono state dimesse mentre 119 sono ancora sotto osservazione. [La prima vittima del virus](#) è stato un uomo di 61 anni che era risultato positivo ai test.

In **Thailandia** c'è stato un secondo caso di contagio: si tratta di una turista cinese 74enne. La donna, arrivata dalla città di Wuhan, focolaio dell'epidemia, è stata ricoverata in ospedale a Bangkok: soffre di una polmonite legata al misterioso coronavirus, ma le sue condizioni stanno migliorando. Altro l'altro caso rilevato, cinque giorni fa, in Thailandia, riguardava [una turista cinese](#), che sta migliorando. Intanto la Thailandia ha rafforzato i controlli nei suoi aeroporti in vista dell'avvicinarsi del capodanno cinese, un periodo in cui arrivano anche 1.300 viaggiatori al giorno da Wuhan.